

Sport e legalità, un binomio che fa vincere nella vita

Date : 2 febbraio 2019

Avvicinarsi alla legalità attraverso argomenti leggeri e di uso quotidiano nei bar, tra gli amici e nelle scuole: lo sport.

Eppure una lezione arriva dalle cronache quotidiane dove anche quello che dovrebbe rappresentare svago e passione non passa indenne dall'inquinamento legato al mancato rispetto per le regole e ai giri di soldi sporchi controllati dalla criminalità organizzata.

Per questo nella mattinata di venerdì primo febbraio si è svolta nonostante la forte nevicata all'Istituto "Galileo Galilei" di Laveno Mombello la Giornata della Legalità, ormai da anni momento di speciale riflessione sulle tematiche della legalità, aperto a tutti ed in particolare ai giovani delle scuole. Nelle suggestiva cornice di questa giornata, nell'ambito della conferenza intitolata "**Da Capaci alle frodi sportive**", si sono discussi importanti risvolti della problematica relativa alla diffusione della criminalità organizzata in ogni aspetto del nostro vivere quotidiano, ed in particolare si è affrontato il tema dei suoi rapporti con il mondo degli illeciti sportivi, non solo nell'universo calcistico e non solo in Italia. Preziosissime si sono susseguite le trascinanti testimonianze dirette di importanti protagonisti della lotta alle frodi sportive, come la Dott.ssa **Alessandra Dolci**, Procuratore Aggiunto Antimafia presso la procura di Milano, dell'Avv. **Leonardo Salvemini**, docente dell'Università degli Studi di Milano e Giudice della Corte Federale d'Appello FIGC, della Dott.ssa **Daniela Giuffrè**, Vicequestore presso la Questura di Pistoia e di Simone Farina, sportivo e Consigliere FIGC. Commovente, in chiusura, l'intervento di **Tina Montinaro**, testimone d'eccezione della tragica stagione delle stragi di mafia, e da sempre graditissima ospite della "Giornata della Legalità" di Laveno.

La profondità e l'altissima rilevanza culturale e civile dei contenuti emersi dai lavori della suddetta conferenza suggeriscono la riedizione a breve di una nuova Giornata della Legalità nella suggestiva cornice del "Galileo Galilei", nella ferma convinzione che lo Stato siamo noi stessi, che ogni giorno continuiamo a ricordare e mettere in pratica nella nostra quotidianità l'insegnamento lasciatoci da tutti coloro che hanno saputo dire no alla mafia. In particolare la Dr.ssa Dolci ha evidenziato come le associazioni malavitose prestano molta attenzione al " tifo calcistico" cercando di orientarlo per arrivare a esercitare "pressioni" sulle squadre.

Questo tema è stato poi ripreso dalla dr.ssa Giuffrè che ha allargato la riflessione al mondo delle **scommesse clandestine** che spesso hanno "infettato" lo sport, comunque inteso e non solo il calcio (tennis, automobilismo) avendo ricoperto per anni il ruolo di agente nell'Interpool per il contrasto agli illeciti sportivi internazionali.

Toccante il video dell'ex calciatore e del **Consigliere F.I.G.C. Simone Farina** che ha inviato ai ragazzi dell'Istituto Galilei essendo rimasto bloccato in Inghilterra. La sua testimonianza forte di chi

ha alzato la testa e non si è piegato alla criminalità.

Infine il Prof. L.Salvemini ha evidenziato le lacune del codice di giustizia sportiva spesso incapace di dare risposte puntuali ai fenomeni criminali organizzati ed ha auspicato la riforma dello stesso.

In conclusione la testimonianza di Tina Montinaro sempre capace di aprire il cuore e le menti e generare "fame di legalità" .

L'ottima riuscita dell'iniziativa porterà **a breve ad una replica, prevista per il mese di aprile.**